

Undici luoghi della città intitolati alle donne vittime della mafia

VIMERCATE (tlo) In marcia per dire ancora una volta no alla mafia e per ricordare, in particolare, le tante donne, giovani e non solo, vittime della malavita organizzata.

Una manifestazione dal forte impatto, intitolata «Le mimose della legalità», quella organizzata dal gruppo cittadino di «Agende Rosse» (associazione presieduta a livello nazionale da **Salvatore Borsellino**, fratello di **Paolo**) in collaborazione con l'Amministrazione comunale (che patrocina l'evento) e le associazioni che fanno parte dello Scaffale della Legalità.

L'appuntamento è per domenica 23 maggio.

Si tratta di una camminata a tappe, di cinque chilometri, per le vie cittadine, durante la quale verranno anche «intitolati» idealmente 11 strade e luoghi simbolo ad altrettante donne che hanno pagato con la propria vita e con la vita dei propri cari l'opposizione alla mafia. Non una vera e propria intitolazione, trattandosi di vie con già un proprio nome, ma una sorta di dedica e di collegamento con altrettante strade e luoghi di Palermo che hanno un valore simbo-

lico nella lotta alla mafia e purtroppo nel ricordare le tante vittime innocenti, soprattutto donne.

Si tratta di Agnese Borsellino e Francesca Morvillo (via Falcone e Borsellino), Emanuela Loi (via 2 Giugno), Emanuela Setti Carraro (via Ortigara), Felicia Impastato (Museo del Territorio), Graziella Campagna (via Vittorio Emanuele II), Ida Castelluccio (Ponte di San Rocco), Lea Garofalo (piazza Marconi), Emanuela Sansone (piazza Unità d'Italia), Rita Atria (via Marsala), Teresa Buonocore (Biblioteca civica).

Il ritrovo è previsto per le 8 a Parco Trotti, con partenza in gruppi accompagnati, di massimo 20 persone, dalle 8.30. La durata della marcia è di circa un'ora.

E' obbligatoria la preiscrizione scrivendo a notaazione_mimose@gruppoagenderosse-vimercate.it

La quota di partecipazione è di 5 euro. Alle prime 10 donne iscritte in omaggio una maglietta ricordo.

Il ricavato sarà devoluto al gruppo «Agende rosse» per finanziare nuovi progetti.